

COMUNE DI PEROSA ARGENTINA

PROVINCIA DI TORINO

Relazione di inizio mandato

Anno 2024

RELAZIONE DI INIZIO MANDATO ANNO 2024

(articolo 4-bis del decreto legislativo 6 settembre 2011, n. 149)

Premessa

La presente relazione viene redatta da Province e Comuni ai sensi dell'articolo 4-bis del decreto legislativo 6 settembre 2011, n. 149, recante: "Meccanismi sanzionatori e premiali relativi a regioni, province e comuni, a norma degli articoli 2, 17, e 26 della legge 5 maggio 2009, n. 42" al fine di verificare la situazione finanziaria e patrimoniale e la misura dell'indebitamento dei medesimi enti.

Tale relazione, predisposta dal responsabile del servizio finanziario o dal segretario generale, è sottoscritta dal presidente della provincia o dal sindaco entro il novantesimo giorno dall'inizio del mandato. Sulla base delle risultanze della relazione medesima, il presidente della provincia o il sindaco in carica, ove ne sussistano i presupposti, possono ricorrere alle procedure di riequilibrio finanziario vigenti.

L'esposizione di molti dei dati viene riportata secondo uno schema già adottato per altri adempimenti di legge in materia per operare un raccordo tecnico e sistematico fra i vari dati ed anche nella finalità di non aggravare il carico di adempimenti degli Enti.

La maggior parte delle tabelle, di seguito riportate, sono desunte dagli schemi dei certificati al bilancio ex art. 161 del TUEL e dai questionari inviati dall'organo di revisione economico finanziario alle Sezioni regionali di controllo della Corte dei Conti, ai sensi dell'articolo 1, comma 166 e seguenti della legge n. 266 del 2005. Pertanto, i dati qui riportati trovano corrispondenza nei citati documenti, oltre che nella contabilità dell'Ente.

INDICE

PARTE I - DATI GENERALI.....	5
1.1 - Popolazione residente al 31/12.....	5
1.2 - Organi politici.....	5
1.3 - Struttura organizzativa.....	6
1.4 - Condizione giuridica dell'Ente.....	6
1.5 - Condizione finanziaria dell'Ente.....	7
1.6 - Situazione di contesto interno/esterno.....	7
2 - Condizione di ente strutturalmente deficitario.....	7
PARTE II - DESCRIZIONE ATTIVITÀ NORMATIVA E AMMINISTRATIVA ALL'INIZIO DEL MANDATO.....	9
1 - Attività amministrativa - Sistema ed esiti dei controlli interni.....	9
1.1 - Controllo di regolarità amministrativa e contabile.....	9
1.2 - Controllo e salvaguardia degli equilibri finanziari.....	9
1.3 - Controllo di gestione.....	10
1.4 - Controllo strategico.....	13
1.5 - Valutazione delle performance.....	14
1.6 - Controllo sulle società partecipate/controllate.....	15
L'Ente detiene partecipazioni in società ed organismi di diritto privato ma con quote che non ne consentono il controllo societario.....	15
Nonostante ciò, ai sensi dell'art. 147-quater del TUEL, l'Ente monitora l'andamento delle società partecipate, definendo annualmente all'interno del Documento Unico di Programmazione (DUP) obiettivi gestionali orientati al raggiungimento di risultati qualitativi e quantitativi dei servizi resi, anche in collaborazione e con il coordinamento dei soggetti partecipati. La verifica degli effetti contabili e gestionali di tali attività attraverso la predisposizione annuale del bilancio consolidato, è stata effettuata solo per l'annualità 2017 e con deliberazione della Giunta comunale n. 20 in data 13 giugno 2019 l'Ente ha deliberato di avvalersi della facoltà prevista dall'art. 233 bis, comma 3, del D.Lgs. 267/000 di non predisporre il bilancio consolidato, obbligatorio solo per gli Enti Locali con popolazione superiore a 5.000 abitanti., sino all'eventuale modificazione del quadro normativo vigente, considerato che per l'esiguità dell'incidenza delle partecipazioni societarie detenute dal Comune di Perosa Argentina la redazione del bilancio consolidato non ha fornito (nella versione redatta in riferimento all'annualità 2017) e non fornirebbe dati contabili di particolare utilità.....	15
PARTE III – SITUAZIONE ECONOMICO FINANZIARIA DELL'ENTE.....	16
1 - Sintesi dei dati finanziari a Consuntivo del Bilancio dell'Ente.....	16
2 – Equilibri di bilancio.....	18
3 - Quadro riassuntivo della gestione di competenza.....	22
4 - Risultati della gestione: fondo di cassa e risultato di amministrazione.....	22
5 - Utilizzo avanzo di amministrazione.....	23
6 - Gestione dei residui.....	24
6.1 – Totale residui di inizio mandato.....	24
6.2 - Analisi anzianità dei residui distinti per anno di provenienza.....	25
6.3 - Rapporto tra competenza e residui.....	26

7 - Patto di Stabilità interno/Saldo di Finanza Pubblica.....	26
8 - Indebitamento.....	27
8.1 - Situazione indebitamento.....	27
8.2 - Evoluzione indebitamento.....	27
8.3 - Rispetto del limite di indebitamento.....	28
8.4 - Utilizzo strumenti di finanza derivata.....	28
8.5 - Rilevazione flussi degli strumenti di finanza derivata.....	28
9 - Conto del patrimonio in sintesi.....	29
10 - Conto economico in sintesi.....	29
11 - Riconoscimento debiti fuori bilancio.....	30
12 - Spesa per il personale.....	31
12.1 - Andamento della spesa del personale.....	31
12.2 - Spesa del personale pro-capite.....	31
12.3 - Rapporto abitanti/dipendenti.....	32
12.4 - Lavoro flessibile.....	32
12.5 - Spesa per lavoro flessibile.....	32
12.6 - Limiti assunzionali aziende speciali e Istituzioni.....	32
12.7 - Fondo risorse decentrate.....	33
12.8 - Esternalizzazione servizi.....	33
PARTE IV – AZIONI CHE SI INTENDE INTRAPRENDERE PER CONTENERE LA SPESA.....	34
PARTE V – ORGANISMI CONTROLLATI.....	35
1 – Liquidazione di società e partecipazioni.....	35
2 – Vincoli di spesa.....	35
3 – Misure di contenimento delle spese di personale.....	35
4 - Organismi controllati.....	35
5 - Cessione di società e partecipazioni.....	36

PARTE I - DATI GENERALI

1.1 - Popolazione residente al 31/12

2023
3100

1.2 - Organi politici

GIUNTA COMUNALE

<i>Carica</i>	<i>Nominativo</i>
Sindaca	BRUNETTO prof.ssa Nadia
Assessora	TRON Wilma
Assessore-Vicesindaco	PEYRONEL Livio
Assessore	BERTALOTTO Fabrizio
Assessore Esterno	SASSOLETTI dott. Marco
Segretario	CAPO dott.ssa Barbara Vittoria

CONSIGLIO COMUNALE

<i>Carica</i>	<i>Nominativo</i>
Sindaca	BRUNETTO prof.ssa Nadia
Consigliere	RICHAUD Christian
Consigliere	BERTALOTTO Fabrizio
Consigliera	TRON Wilma
Consigliere	CHARRIER Walter
Consigliere	PEYRONEL Livio
Consigliere	DEIDIER Sergio
Consigliera	PERETTI Odilla
Consigliera	COUTANDIN Sabrina
Consigliere	MANDUCO Roberto
Consigliere	NEGRO Ivo
Consigliere	ANTONIUTTI Ezio Maria detto Ezio
Consigliera	SALVI Sara
Segretario	CAPO dott.ssa Barbara Vittoria

1.3 - Struttura organizzativa

Organigramma: indicare le unità organizzative dell'ente (settori, servizi, uffici, ecc.)

Segretario: dott.ssa Barbara Vittoria CAPO

Numero dirigenti: 0

Numero posizioni organizzative: 4

Numero totale personale dipendente (vedere conto annuale del personale): 15

<i>Organigramma</i>	
Amministrazione Comunale	
	Segreteria Comunale
SECRETARIO COMUNALE	Dott.ssa Barbara Vittoria CAPO
	Area Contabile, Economico-Finanziaria
RESPONSABILE	Silvia TROMBOTTO
ISTRUTTORE addetto	dr. Giacomo FARAUD
ISTRUTTORE addetto	dr. Luigi PENOLAZZI
	Area Amministrativa e servizi generali, culturali, educativi
RESPONSABILE	Dott.ssa Ilaria TERSIGNI
ISTRUTTORE addetto segreteria	Maria Cristina PILI
FUNZIONARIO addetto servizi demografici	Dott.ssa Sabrina BREUZA
ISTRUTTORE addetto servizi demografici	Dr. Sabino CORBELLO
	Area tecnica per edilizia privata, lavori pubblici, urbanistica
RESPONSABILE	Geom. Enrico CASORZO
FUNZIONARIO tecnico	Geom. Manuele BERT
ISTRUTTORE addetto	Dott.ssa Valeria RICCI
OPERATORE ESPERTO squadra operai	Giorgio GALLIANO
OPERATORE ESPERTO squadra operai	Fabrizio PALENZONA
OPERATORE ESPERTO squadra operai	Matteo BIANCIOTTO
	Area Vigilanza e Commercio
RESPONSABILE	dr. Alessandro SCHERILLO dipendente di altra Pubblica Amministrazione in scavalco d'eccezione
AGENTE SCELTO DI POLIZIA LOCALE	Dott.ssa Michela BERLAITA
AGENTE DI POLIZIA LOCALE	Antonio GUERRISI

1.4 - Condizione giuridica dell'Ente

All'inizio del presente mandato amministrativo l'Ente non risulta commissariato.

1.5 - Condizione finanziaria dell'Ente

All'inizio del presente mandato amministrativo l'Ente non ha attivato né la procedura di dissesto finanziario (previsto ai sensi dell'art. 244 del TUEL) né quella di pre-dissesto finanziario (previsto ai sensi dell'art. 243- bis del TUEL).

L'Ente non ha inoltre fatto ricorso al fondo di rotazione (di cui all'art. 243- ter, 243 – quinquies del TUEL) e al contributo di cui all'art. 3 bis del D.L. n. 174/2012, convertito nella legge n. 213/2012.

1.6 - Situazione di contesto interno/esterno

Di seguito sono descritte, in sintesi, iniziative da realizzare durante il mandato per ogni settore/servizio fondamentale:

Amministrazione Comunale
Segreteria Comunale
<i>Ricerca di funzione stabile di Segretario Comunale</i>
Area Contabile, Economico-Finanziaria
<i>Coinvolgimento nella ricerca fondi</i>
Area Amministrativa e servizi generali, culturali, educativi
<i>Maggiore stabilità fra il personale</i>
Area tecnica per edilizia privata, lavori pubblici, urbanistica
<i>Monitoraggio e razionalizzazione servizi esterni – Razionalizzazione orario di servizio ai fini di una maggiore efficacia ed efficienza</i>
Area Vigilanza e Commercio
<i>Servizio convenzionato con Comuni limitrofi per maggiore presenza sul territorio al fine di potenziare l'attività di vigilanza</i>
Organi istituzionali
<i>La nuova Amministrazione è pienamente insediata ed operativa ed i nuovi Assessori hanno già tutti preso contatto con la struttura organizzativa al fine di proseguire e/o avviare la realizzazione degli obiettivi di mandato.</i>

2 - Condizione di ente strutturalmente deficitario

Di seguito vengono riportati i parametri obiettivi per l'accertamento della condizione di Ente strutturalmente deficitario, elaborati ai sensi dell'art. 242 del TUEL risultanti all'ultimo Consuntivo del Bilancio dell'Ente.

2023					
<i>Parametro</i>	<i>Tipologia indicatore</i>	<i>Soglia</i>	<i>Valore</i>	<i>Sì</i>	<i>NO</i>
P1	Indicatore 1.1 (Incidenza spese rigide - ripiano disavanzo, personale e debito - su entrate correnti)	maggiore del 48%	24,40		X
P2	Indicatore 2.8 (Incidenza degli incassi delle entrate proprie sulle previsioni definitive di parte corrente)	minore del 22%	50,06		X
P3	Indicatore 3.2 (Anticipazioni chiuse solo contabilmente)	maggiore di 0	0,00		X
P4	Indicatore 10.3 (Sostenibilità debiti finanziari)	maggiore del 16%	1,22		X
P5	Indicatore 12.4 (Sostenibilità disavanzo effettivamente a carico dell'esercizio)	maggiore del 1,20%	0,00		X
P6	Indicatore 13.1 (Debiti riconosciuti e finanziati)	maggiore del 1,00%	0,00		X
P7	[Indicatore 13.2 (Debiti in corso di riconoscimento) + Indicatore 13.3 (Debiti riconosciuti e in corso di finanziamento)]	maggiore dello 0,60%	0,00		X
P8	Indicatore concernente l'effettiva capacità di riscossione (riferito al totale delle entrate)	minore del 47%	65,56		X
Sulla base dei parametri suindicati l'Ente è da considerarsi in condizioni strutturalmente deficitarie					X

PARTE II - DESCRIZIONE ATTIVITÀ NORMATIVA E AMMINISTRATIVA ALL'INIZIO DEL MANDATO

1 - Attività amministrativa - Sistema ed esiti dei controlli interni

Facendo riferimento alle indicazioni del "Testo unico delle leggi sull'ordinamento degli Enti Locali" (cd. TUEL) e dei Principi Contabili Applicati allegati al Decreto Legislativo 118 del 23/06/2011, l'Ente ha definito un sistema di controlli interni facenti capo, in base al contesto e alle specificità, al Segretario o ai vari responsabili dei servizi.

1.1 - Controllo di regolarità amministrativa e contabile

Il controllo di regolarità amministrativa e contabile è assicurato, nella fase preventiva della formazione dell'atto, da ogni Responsabile di Servizio ed è esercitato attraverso il rilascio del parere di regolarità tecnica attestante la validità e la correttezza dell'azione amministrativa.

Il controllo di regolarità amministrativa è inoltre assicurato in una fase successiva, in base alla normativa vigente e secondo principi generali di revisione aziendale, sotto la direzione del Segretario: sono soggette al controllo le determinazioni di Impegno di Spesa, i contratti e gli altri atti amministrativi, scelti secondo una selezione casuale effettuata con motivate tecniche di campionamento. Le risultanze del controllo sono trasmesse periodicamente, a cura del Segretario, ai Responsabili dei Servizi, unitamente alle direttive cui conformarsi in caso di riscontrate irregolarità, nonché ai Revisori dei Conti, agli organi di valutazione dei risultati dei dipendenti (come documenti utili per la valutazione) e al Consiglio Comunale.

I provvedimenti dei Responsabili dei Servizi che comportano impegni di spesa sono trasmessi al Responsabile del Servizio Finanziario e diventano esecutivi con l'apposizione del visto di regolarità contabile, attestante la copertura finanziaria; il regolamento di contabilità disciplina che vengano apposti i pareri di regolarità contabile sulle proposte di deliberazione e i visti di regolarità contabile sulle determinazioni dei soggetti abilitati. Il Responsabile del Servizio Finanziario effettua le attestazioni di copertura della spesa in relazione alle disponibilità effettive esistenti negli stanziamenti di spesa e, quando occorre, in relazione allo stato di realizzazione degli accertamenti di entrata vincolata.

1.2 - Controllo e salvaguardia degli equilibri finanziari

Il controllo sugli equilibri finanziari è svolto periodicamente durante l'esercizio dal Responsabile del Servizio Finanziario, coinvolgendo gli Organi di Governo e i vari responsabili dei Servizi e mediante la vigilanza dell'Organo di Revisione, facendo riferimento:

- all'art. 81 della Costituzione;

- al Principio Contabile Applicato concernente la programmazione di Bilancio allegato al Decreto Legislativo 118 del 23/06/2011;
- all'art. 147-quinques del "Testo unico delle leggi sull'ordinamento degli Enti Locali".

Nell'esercizio di tali funzioni, il Responsabile del Servizio Finanziario agisce in autonomia nei limiti di quanto disposto dai principi finanziari e contabili, dalle norme ordinamentali e tenuto conto degli indirizzi della Ragioneria Generale dello Stato applicabili agli Enti Locali in materia di programmazione e gestione delle risorse pubbliche.

Inoltre, a seguito dell'Assestamento Generale, il Consiglio approva entro il 31 luglio di ogni anno la Relazione alla Salvaguardia degli Equilibri di Bilancio. Tale relazione è redatta in base a quanto previsto:

- dal Principio Contabile Applicato concernente la programmazione di Bilancio allegato al Decreto Legislativo 118 del 23/06/2011;
- dagli art. 175 c. 8 e 193 del "Testo unico delle leggi sull'ordinamento degli Enti Locali";
- dal vigente Regolamento di Contabilità

ed è finalizzata al controllo degli equilibri finanziari, al mantenimento del Pareggio di Bilancio e alla verifica generale di tutte le voci di Entrata e Spesa, compreso il Fondo di Riserva e il Fondo di Cassa.

A conclusione dell'ultima salvaguardia elaborata ed approvata dal Consiglio Comunale in data 30/07/2024 con atto n. 22 è stata evidenziata, a partire dalle attestazioni rese dai Dirigenti di Dipartimento e agli atti dell'ufficio Ragioneria, l'assenza di debiti fuori bilancio; è stato inoltre valutato congruo, in base all'attuale situazione degli stanziamenti e degli accertamenti, l'accantonamento al Fondo Crediti di Dubbia Esigibilità.

1.3 - Controllo di gestione

Coerentemente con il programma elettorale, nel quinquennio 2024-2029 l'Amministrazione sarà attiva nell'attuare le seguenti linee programmatiche:

MANDATO AMMINISTRATIVO 2024/2029

Le proposte che si intendono presentare non possono prescindere da alcune premesse intrinseche in quanto Perosa Argentina ha queste peculiarità con le quali occorre confrontarsi:

- Possiede un patrimonio composto da edifici e strutture vecchie, dimensionate ai tempi in cui la popolazione era in costante aumento ed il cui costo di manutenzione, oggi, incide profondamente sul bilancio; il lavoro portato avanti nei anni precedenti sugli efficientemente energetici e manutentivi per rispettare le normative in continuo divenire deve continuare. Lo stesso dicasi per gli edifici che non sono ancora a norme Antisismica. Un particolare problema, anche alla luce delle normative vigenti e della loro vetustà destano il campo sportivo Gutermann e il cosiddetto Palaplan (padiglione Plan de la Tour).

- Ha un impianto viario per raggiungere le sue 52 le borgate risalente a fine Settecento, ampliato e rettificato nei secoli, ma che unito alle caratteristiche geomorfologiche del territorio richiede continue manutenzioni che non riguardano solo il manto stradale, ma anche i muri di sostegno e la prevenzione delle frane a monte. L'alluvione del 2016 ha messo a nudo la fragilità dei percorsi e dei rii e beali che sovente li costeggiano.
- Ha spese di mantenimento di luce e calore degli edifici pubblici e di illuminazione pubblica (una parte non ancora di proprietà comunale), in costante aumento, da dopo il Covid-19, non compensato dagli sforzi di efficientamento portato avanti nei decenni precedenti.
- Possiede un ambiente inteso in senso ampio che coinvolge la manutenzione del verde pubblico, il decoro urbano, ma anche i lavori di messa in sicurezza e di prevenzione del territorio, così come il miglioramento di alcuni punti in percentuale della raccolta differenziata che, secondo i dati del 2022, è arrivata al 74,52%, ma quest'ultima non compensata dalle richieste del gestore del Servizio, richieste in costante aumento.
- Nel suo centro è collocata un'area denominata ex Manifattura la cui messa in liquidazione non ha sortito alcun risultato, l'area dopo vent'anni di abbandono e degrado è ora in fase di vendita diretta, questo richiederà un grande impegno da parte della futura Amministrazione, impegno che si deve concretizzare con il sostegno alle nuove attività attraverso la ricerca di bandi e finanziamenti e tramite la condivisione di scelte strategiche al fine di arrivare alla realizzazione di un progetto che porti effettivi posti di lavoro.
- Possiede una fascia di adolescenti che oggi sono presi in carico dall'Oratorio parrocchiale o dalle Associazioni sportive, resta tuttavia una fascia di adolescenti / giovani che per vari motivi non frequentano queste realtà, per i quali non ci sono altri spazi aggregativi. Occorre prevedere risposte che diano luogo a spazi e modalità di coesione sociale.
- Possiede una popolazione che diventerà sempre più anziana per cui si dovranno prevedere servizi, probabilmente legati a progetti smart village della UE.
- Ha una piscina di valle ubicata su un terreno di proprietà del Comune di Perosa Argentina, ma di proprietà della Città Metropolitana di Torino, oggetto di un'importante riqualificazione che per i prossimi decenni non darà particolari problemi di gestione; resta sul nostro territorio, ma di proprietà di Città metropolitana, il Convitto Gutermann purtroppo vincolato nel 2024, dalla Sovrintendenza delle Belle arti, anch'esso di proprietà della Città Metropolitana.
- Ha un centro dove Medici di Medicina generale hanno concentrato tutti i servizi; nei prossimi anni occorrerà continuare la collaborazione affinché il centro stesso possa diventare un punto di riferimento non solo per visite, ma anche informativo di prevenzione, per una popolazione sempre più anziana, mentre i servizi sociali che passeranno in capo al CISS di Pinerolo dovranno mantenere un presidio operativo nella sede attuale.
- Il costante aumento delle materie prime energetiche, i cambiamenti climatici renderanno necessario da parte dell'Amministrazione futura, il programma per aree tematiche che presentiamo di seguito è da intendersi di massima, in quanto un'Amministrazione attenta deve essere sensibile al continuo evolversi delle situazioni, l'alluvione del 2016 prima e il Covid-19 poi, hanno reso evidente che occorre saper intervenire in modo tempestivo a seconda delle esigenze che man mano si presentano mentre per i grossi progetti diventa indispensabile affidarsi ai bandi regionali / statali non prevedibili al momento.

1. AMBIENTE-ARREDO URBANO

- Proseguire nella valorizzazione del parco Gay
- Riqualificare le aree verdi attigue a via don Bosco e strada della Chialme
- Curare le aree verdi pubbliche
- Monitorare gli scoli delle acque sul territorio e prevedere una pulizia periodica
- Prevenire gli incendi attraverso il taglio delle fasce di rispetto
- Promuovere, sostenere, valorizzare le attività agricole esistenti e incentivare
- Prevedere la manutenzione straordinaria e ordinaria delle strade
- Utilizzare i fondi Bim per recuperare i lavatoi delle borgate
- Prevedere posti auto in zona Pineta

2. INCLUSIONE

- Prevedere progetti che coinvolgano fasce diverse di cittadini
- Mettere in atto interventi necessari per eliminare le barriere architettoniche
- Sostenere i progetti di inclusione sociale
- Promuovere attività aggregative per anziani

3. OCCUPAZIONE-ATTIVITA' PRODUTTIVE-TURISMO

- Rendersi promotori dell'inserimento di attività produttive all'interno dell'area ex Manifattura
- Riorganizzare l'area mercatale e la viabilità limitrofa
- Aderire alle proposte del Distretto del Cibo e di sviluppo turistico
- Mantenere il portale Perosa OutDoor per valorizzare i luoghi e le attività commerciali e artigianali

4. PATRIMONIO COMUNALE

- Riqualificare il Padiglione Plan de la Tour e zone limitrofe
- Sistemare il parco della Rimembranza
- Adeguare gli impianti sportivi alle nuove esigenze
- Riqualificare i rifugi antiaerei
- Sfruttare il patrimonio boschivo tramite implementazione di piste forestali
- Manutenere gli edifici pubblici

5. ASSOCIAZIONI-SPORT

- Sostenere e favorire le associazioni che operano sul territorio cittadino
- Sostenere le associazioni che promuovono giornate dello sport
- Favorire la consulta dei giovani

6. FINANZA- TRIBUTI-TRASPARENZA

- Continuare a perseguire l'equità fiscale attraverso la lotta all'evasione
- Perseguire l'attività di ricerca fondi per poter realizzare progetti di larga scala
- Proseguire i controlli sulla raccolta differenziata

7. GREEN ECONOMY

- Farsi promotori delle comunità energetiche
- Efficientare il palazzo Comunale e il Padiglione Plan de la Tour
- Continuare ad efficientare gli impianti dell'illuminazione pubblica

8. CULTURA-ISTRUZIONE

- Mantenere i servizi di pre e post legati al tempo scuola
- Mettere in piena funzionalità il nuovo punto cottura attraverso una gestione attenta al benessere dei bambini – ragazzi
- Organizzare con le scuole giornate di sensibilizzazione alla cura del territorio
- Mantenere viva la storia e la cultura del paese

9. SICUREZZA

- Continuare a migliorare la sicurezza stradale lungo la S.R.23 anche attraverso i dispositivi elettronici e non
- Proseguire gli interventi di messa in sicurezza sul patrimonio comunale

1.4 - Controllo strategico

Come previsto:

- dal Principio Contabile Applicato concernente la programmazione di Bilancio allegato al Decreto Legislativo 118 del 23/06/2011
- dagli art. 147-ter, 196, 197 e 198 del "Testo unico delle leggi sull'ordinamento degli Enti Locali" (cd. TUEL)
- dal vigente Regolamento di Contabilità dell'Ente

ogni esercizio finanziario, contestualmente alla presentazione del Documento Unico di Programmazione (DUP), il Responsabile dei Servizi Finanziari mette a disposizione del Consiglio Comunale lo Stato di Attuazione dei Programmi e degli Obiettivi.

Lo Stato di Attuazione dei Programmi e degli Obiettivi ha una duplice funzionalità:

1. Valutare i risultati raggiunti in rapporto ai Documenti Programmatici approvati (Documento Unico di Programmazione e Piano Esecutivo di Gestione) al fine di misurare l'efficacia, l'efficienza e il grado di economicità delle azioni intraprese.
2. Indirizzare la compilazione della Sezione Strategica del nuovo Documento Unico di Programmazione in approvazione.

La struttura del documento si snoda secondo la struttura delle Missioni e dei Programmi elencata all'allegato 14 del Decreto Legislativo 118 del 23.06.2011 e, per ognuna di esse, analizza e descrive la situazione del procedimento di Spesa.

L'Ente, avendo popolazione inferiore ai 15.000 abitanti, NON E' TENUTO alla redazione dello stato d'attuazione dei programmi di cui all'art. 147-ter del TUEL.

1.5 - Valutazione delle performance

La metodologia di valutazione e gestione della performance organizzativa ed individuale è stata approvata con deliberazione della Giunta Comunale n. 91 in data 11 agosto 2011.

Con la deliberazione della Giunta Comunale n. 32 in data 21 marzo 2019 sono state adeguate le schede di valutazione e gestione della performance organizzativa e individuale, costituita dalla seguente documentazione:

- metodologia di valutazione;
- scheda di valutazione per il personale dipendente non titolare di posizione organizzativa;
- scheda di valutazione per il personale dipendente titolare di posizione organizzativa;
- scheda di valutazione per la valutazione dei Segretari Comunali;

La valutazione della performance organizzativa è effettuata, per ogni area strategica ed obiettivo strategico, sulla base del grado di raggiungimento dei target fissati in fase di definizione degli obiettivi.

La performance individuale viene misurata come segue:

- per i Responsabili di Posizione Organizzativa:

65% indicatori di performance relativi all'ambito organizzativo di diretta responsabilità ed il raggiungimento di specifici obiettivi individuali;

30% qualità del contributo assicurato alla performance generale della struttura, competenze professionali e manageriali dimostrate;

5% efficacia, equità e differenziazione della valutazione dei collaboratori.

- per i dipendenti:

70% raggiungimento di specifici obiettivi di gruppo o individuali;

30% qualità del contributo assicurato alla performance dell'unità organizzativa di appartenenza, competenze dimostrate e comportamenti professionali e organizzativi.

- per il Segretario Comunale:

70% indicatori di performance relativi all'ambito organizzativo di diretta responsabilità ed il raggiungimento di specifici obiettivi individuali;

30% qualità del contributo assicurato alla performance dell'unità organizzativa di appartenenza, competenze dimostrate e comportamenti professionali e organizzativi.

La definizione degli obiettivi e capacità gestionali attese per i Responsabili di Posizione Organizzativa e per il Segretario Comunale viene adottata dalla Giunta Comunale col supporto del nucleo di valutazione. Ogni Responsabile di P.O. definisce le performance attese ed effettua le valutazioni delle persone che coordina direttamente. Il Segretario comunale effettua, con il

supporto del nucleo di valutazione, una supervisione del processo volta a garantire la corretta adozione della metodologia sia in fase di definizione delle attese sia in fase di valutazione.

1.6 - Controllo sulle società partecipate/controllate

L'Ente detiene partecipazioni in società ed organismi di diritto privato ma con quote che non ne consentono il controllo societario.

Nonostante ciò, ai sensi dell'art. 147-quater del TUEL, l'Ente monitora l'andamento delle società partecipate, definendo annualmente all'interno del Documento Unico di Programmazione (DUP) obiettivi gestionali orientati al raggiungimento di risultati qualitativi e quantitativi dei servizi resi, anche in collaborazione e con il coordinamento dei soggetti partecipati. La verifica degli effetti contabili e gestionali di tali attività attraverso la predisposizione annuale del bilancio consolidato, è stata effettuata solo per l'annualità 2017 e con deliberazione della Giunta comunale n. 20 in data 13 giugno 2019 l'Ente ha deliberato di avvalersi della facoltà prevista dall'art. 233 bis, comma 3, del D.Lgs. 267/000 di non predisporre il bilancio consolidato, obbligatorio solo per gli Enti Locali con popolazione superiore a 5.000 abitanti., sino all'eventuale modificazione del quadro normativo vigente, considerato che per l'esiguità dell'incidenza delle partecipazioni societarie detenute dal Comune di Perosa Argentina la redazione del bilancio consolidato non ha fornito (nella versione redatta in riferimento all'annualità 2017) e non fornirebbe dati contabili di particolare utilità.

La verifica delle attività svolte e le linee guida sulle attività gestite dalle società ed organismi partecipati è svolta, a livello di organi politici, attraverso la partecipazione dei delegati comunali alle assemblee societarie e consortili, mentre l'Ente non ha suoi rappresentanti in alcun organo direttivo societario.

Le partecipazioni societarie dell'Ente non hanno finora manifestato problemi gestionali e/o finanziari.

PARTE III – SITUAZIONE ECONOMICO FINANZIARIA DELL'ENTE

1 - Sintesi dei dati finanziari a Consuntivo del Bilancio dell'Ente

ENTRATE

<i>Titolo</i>	<i>Accertato 2023</i>	<i>Assestato 2024</i>	<i>Assestato 2025</i>	<i>Assestato 2026</i>	<i>Percentuale di incremento/decremento rispetto al primo anno</i>
Titolo 1	1.848.432,29	1.758.784,04	1.711.500,00	1.711.500,00	-7,000%
Titolo 2	325.905,25	430.423,07	78.931,00	76.861,00	-76,000%
Titolo 3	544.756,77	469.119,50	460.351,00	459.441,00	-16,000%
Titolo 4	941.377,91	1.812.840,16	20.000,00	20.000,00	-98,000%
Titolo 5	0,00	0,00	0,00	0,00	0,000%
Titolo 6	0,00	0,00	0,00	0,00	0,000%
Titolo 7	0,00	300.000,00	300.000,00	300.000,00	0,000%
Totale	3.660.472,22	4.771.166,77	2.570.782,00	2.567.802,00	-30,000%

SPESE

<i>Titolo</i>	<i>Impegnato 2023</i>	<i>Assestato 2024</i>	<i>Assestato 2025</i>	<i>Assestato 2026</i>	<i>Percentuale di incremento/decremento rispetto al primo anno</i>
Titolo 1	2.217.451,77	2.826.423,63	2.232.232,00	2.228.451,00	0,000%

Titolo 2	910.551,64	2.346.162,19	20.000,00	20.000,00	-98,000%
Titolo 3	0,00	0,00	0,00	0,00	0,000%
Titolo 4	18.685,86	19.250,00	18.550,00	19.351,00	4,000%
Titolo 5	0,00	300.000,00	300.000,00	300.000,00	0,000%
Totale	3.146.689,27	5.491.835,82	2.570.782,00	2.567.802,00	-18,000%

PARTITE DI GIRO

<i>Titolo</i>	<i>Accertato/Impegnato 2023</i>	<i>Assestato 2024</i>	<i>Assestato 2025</i>	<i>Assestato 2026</i>	<i>Percentuale di incremento/decremento rispetto al primo anno</i>
Titolo 9	376.946,80	766.800,00	746.800,00	746.800,00	98,000%
Titolo 7	376.946,80	766.800,00	746.800,00	746.800,00	98,000%

2 – Equilibri di bilancio

EQUILIBRIO ECONOMICO FINANZIARIO		Accertato/Impegnato 2023	Assestato 2024	Assestato 2025	Assestato 2026
A) Fondo pluriennale vincolato di entrata per spese correnti iscritto in entrata	(+)	43.024,83	187.347,02	0,00	0,00
AA) Recupero disavanzo di amministrazione esercizio precedente	(-)	0,00	0,00	0,00	0,00
Q1) Fondo pluriennale vincolato per spese Titolo 2.04 Altri trasferimenti in conto capitale iscritto in entrata	(+)	0,00	0,00	0,00	0,00
B) Entrate Titoli 1.00 - 2.00 - 3.00	(+)	2.719.094,31	2.672.793,71	2.249.327,00	2.247.802,00
<i>di cui per estinzione anticipata di prestiti</i>		<i>0,00</i>	<i>0,00</i>	<i>0,00</i>	<i>0,00</i>
C) Entrate Titolo 4.02 06 - Contributi agli investimenti direttamente destinati al rimborso dei prestiti da amministrazioni pubbliche	(+)	0,00	0,00	0,00	0,00
D) Spese Titolo 1.00- Spese correnti	(-)	2.217.451,77	2.850.588,73	2.230.777,00	2.228.451,00
<i>di cui spese correnti non ricorrenti finanziate con utilizzo del risultato di amministrazione</i>		<i>0,00</i>	<i>0,00</i>	<i>0,00</i>	<i>0,00</i>
D1) Fondo pluriennale vincolato di parte corrente (di spesa)		187.347,02	0,00	0,00	0,00
E) Spese Titolo 2.04 - Altri trasferimenti in conto capitale	(-)	0,00	0,00	0,00	0,00
E1) Fondo pluriennale vincolato di spesa – Titolo 2.04 Altri trasferimenti in conto capitale	(-)	0,00	0,00	0,00	0,00
F1) Spese Titolo 4.00 - Quote di capitale amm.to dei mutui e prestiti obbligazionari	(-)	18.685,86	19.250,00	18.550,00	19.351,00
<i>di cui per estinzione anticipata di prestiti</i>		<i>0,00</i>	<i>0,00</i>	<i>0,00</i>	<i>0,00</i>
F2) Fondo anticipazioni di liquidità	(-)	0,00	0,00	0,00	0,00
G) Somma finale (G=A-AA+B+C-D-D1-E-E1-F1-F2)		338.634,49	-9.698,00	0,00	0,00
H) Utilizzo avanzo di amministrazione per spese correnti e per rimborso prestiti	(+)	5.100,00	9.698,00	0,00	0,00
<i>di cui per estinzione anticipata di prestiti</i>		<i>0,00</i>	<i>0,00</i>	<i>0,00</i>	<i>0,00</i>
I) Entrate di parte capitale destinate a spese correnti in base a specifiche disposizioni di legge o dei principi contabili	(+)	0,00	0,00	0,00	0,00

<i>di cui per estinzione anticipata di prestiti</i>		0,00	0,00	0,00	0,00
L) Entrate di parte corrente destinate a spese di investimento in base a specifiche disposizioni di legge o dei principi contabili	(-)	0,00	0,00	0,00	0,00
M) Entrate da accensione di prestiti destinate a estinzione anticipata dei prestiti	(+)	0,00	0,00	0,00	0,00
O1) RISULTATO DI COMPETENZA DI PARTE CORRENTE (O1=G+H+I+L+M)		343.734,49	0,00	0,00	0,00
-Risorse accantonate di parte corrente stanziare nel bilancio dell'esercizio	(-)	40.150,52	0,00	0,00	0,00
-Risorse vincolate di parte corrente nel bilancio	(-)	0,00	0,00	0,00	0,00
O2) EQUILIBRIO DI BILANCIO DI PARTE CORRENTE	(-)	303.583,97	0,00	0,00	0,00
-Variazione accantonamenti di parte corrente effettuata in sede di rendiconto (+)/(-)	(-)	-239,95	0,00	0,00	0,00
O3) EQUILIBRIO COMPLESSIVO DI PARTE CORRENTE		303.823,92	0,00	0,00	0,00
P) Utilizzo avanzo di amministrazione per spese di investimento	(+)	234.610,46	218.364,80	0,00	0,00
Q) Fondo pluriennale vincolato per spese in conto capitale iscritto in entrata	(+)	82.567,85	320.857,23	0,00	0,00
Q1) Fondo pluriennale vincolato per spese Titolo 2.04 Altri trasferimenti in conto capitale iscritto in entrata	(-)	0,00	0,00	0,00	0,00
J2) Fondo pluriennale vincolato per spese Titolo 3.01 Acquisizioni di attività finanziarie iscritto in entrata	(+)	0,00	0,00	0,00	0,00
R) Entrate Titoli 4.00-5.00-6.00	(+)	941.377,91	1.821.240,16	20.000,00	20.000,00
C) Entrate Titolo 4.02 06 - Contributi agli investimenti direttamente destinati al rimborso dei prestiti da amministrazioni pubbliche	(-)	0,00	0,00	0,00	0,00
I) Entrate di parte capitale destinate a spese correnti in base a specifiche disposizioni di legge o dei principi contabili	(-)	0,00	0,00	0,00	0,00
S1) Entrate Titolo 5.02 per Riscossione crediti di breve termine	(-)	0,00	0,00	0,00	0,00
S2) Entrate Titolo 5.03 per Riscossione crediti di medio-lungo termine	(-)	0,00	0,00	0,00	0,00
T) Entrate titolo 5.04 relative a Altre entrate per riduzioni di attività finanziaria	(-)	0,00	0,00	0,00	0,00

L) Entrate di parte corrente destinate a spese di investimento in base a specifiche disposizioni di legge o dei principi contabili	(+)	0,00	0,00	0,00	0,00
M) Entrate da accensione di prestiti destinate a estinzione anticipata dei prestiti	(-)	0,00	0,00	0,00	0,00
U) Spese Titolo 2.00 - Spese in conto capitale	(-)	910.551,64	2.360.462,19	20.000,00	20.000,00
U1) Fondo pluriennale vincolato in c/capitale (di spesa)	(-)	320.857,23	0,00	0,00	0,00
V) Spese Titolo 3.01 per Acquisizione di attività finanziarie	(-)	0,00	0,00	0,00	0,00
Y2) Fondo pluriennale vincolato per spese Titolo 3.01 Acquisizioni di attività iscritto in spesa	(-)	0,00	0,00	0,00	0,00
E) Spese Titolo 2.04 - Trasferimenti in conto capitale	(+)	0,00	0,00	0,00	0,00
E1) Fondo pluriennale vincolato di spesa – Titolo 2.04 Atri trasferimenti in conto capitale	(+)	0,00	0,00	0,00	0,00
Z1) RISULTATO DI COMPETENZA IN C/CAPITALE (Z1= P+Q+R-C-I-S1-S2-T+L-M-U-U1-V+E)		27.147,35	0,00	0,00	0,00
-Risorse accantonate in c/capitale stanziare nel bilancio dell'esercizio	(-)	0,00	0,00	0,00	0,00
-Risorse vincolate in c/capitale nel bilancio	(-)	3.690,72	0,00	0,00	0,00
Z2) EQUILIBRIO DI BILANCIO IN C/CAPITALE		23.456,63	0,00	0,00	0,00
-Variazioni accantonamenti in c/capitale effettuata in sede di rendiconto (+)/(-)	(-)	0,00	0,00	0,00	0,00
Z3) EQUILIBRIO COMPLESSIVO IN CAPITALE		23.456,63	0,00	0,00	0,00
J) Utilizzo risultato di amministrazione per l'incremento di attività finanziarie	(+)	0,00	0,00	0,00	0,00
J1) Fondo pluriennale vincolato per incremento di attività finanziarie iscritto in entrata	(+)	0,00	0,00	0,00	0,00
J2) Fondo pluriennale vincolato per spese Titolo 3.01 Acquisizioni di attività finanziarie iscritto in entrata	(-)	0,00	0,00	0,00	0,00
S1) Entrate Titolo 5.02 per Riscossione crediti di breve termine	(+)	0,00	0,00	0,00	0,00
S2) Entrate Titolo 5.03 per Riscossione crediti di medio-lungo termine	(+)	0,00	0,00	0,00	0,00
T) Entrate titolo 5.04 relative a Altre entrate per riduzioni di attività finanziaria	(+)	0,00	0,00	0,00	0,00

X1) Spese Titolo 3.02 per Concessione crediti di breve termine	(-)	0,00	0,00	0,00	0,00
X2) Spese Titolo 3.03 per Concessione crediti di medio-lungo termine	(-)	0,00	0,00	0,00	0,00
Y) Spese Titolo 3.04 per Altre spese per acquisizione di attività finanziarie	(-)	0,00	0,00	0,00	0,00
Y1) Fondo pluriennale vincolato per incremento di attività finanziarie (di spesa)	(-)	0,00	0,00	0,00	0,00
Y2) Fondo pluriennale vincolato per spese Titolo 3.01 Acquisizioni di attività finanziarie iscritto in spesa	(+)	0,00	0,00	0,00	0,00
W1) RISULTATO DI COMPETENZA (W1=O1+Z1+S1+S2+T-X1-X2-Y)		370.881,84	0,00	0,00	0,00
-Risorse accantonate stanziare nel bilancio dell'esercizio	(-)	40.150,52	0,00	0,00	0,00
-Risorse vincolate nel bilancio	(-)	3.690,72	0,00	0,00	0,00
W2) EQUILIBRI DI BILANCIO		327.040,60	0,00	0,00	0,00
-Variazione accantonamenti effettuata in sede di rendiconto	(-)	-239,95	0,00	0,00	0,00
W3) EQUILIBRIO COMPLESSIVO		327.280,55	0,00	0,00	0,00
O1) Risultato di competenza di parte corrente		343.734,49	0,00	0,00	0,00
Utilizzo risultato di amministrazione destinato al finanziamento di spese correnti ricorrenti e al rimborso di prestiti al netto del fondo anticipazione di liquidità	(-)	5.100,00	9.698,00	0,00	0,00
Entrate non ricorrenti che non hanno dato copertura a impegni	(-)	0,00	0,00	0,00	0,00
-Risorse accantonate di parte corrente stanziare nel bilancio dell'esercizio	(-)	40.150,52	0,00	0,00	0,00
-Variazione accantonamenti di parte corrente effettuata in sede di rendiconto (+)/(-)	(-)	-239,95	0,00	0,00	0,00
-Risorse vincolate di parte corrente nel bilancio	(-)	0,00	0,00	0,00	0,00
EQUILIBRIO DI PARTE CORRENTE AI FINI DELLA COPERTURA DI INVESTIMENTI PLURIENNALI		298.723,92	-9.698,00	0,00	0,00

Nota: il prospetto prende in considerazione solo gli anni in cui vige l'attuale decreto D.Lgs. 118/11.

3 - Quadro riassuntivo della gestione di competenza

<i>Gestione di competenza</i>	<i>2023</i>
Riscossioni (+)	2.981.893,59
Pagamenti (-)	2.585.356,26
Differenza	396.537,33
Residui Attivi (+)	1.055.525,43
Residui Passivi (-)	938.279,81
Differenza	117.245,62
Fondo Pluriennale Vincolato entrata applicato al bilancio (+)	125.592,68
Fondo Pluriennale Vincolato spesa (-)	508.204,25
Differenza	-382.611,57
Saldo gestione competenza	131.171,38

4 - Risultati della gestione: fondo di cassa e risultato di amministrazione

<i>Descrizione</i>	<i>2023</i>
Fondo cassa al 31 dicembre (+)	548.494,31
Totale residui attivi finali (+)	1.736.897,37
Totale residui passivi finali (-)	1.164.976,73
Fondo Pluriennale Vincolato (-)	508.204,25
Risultato di amministrazione (=)	612.210,70

Utilizzo anticipazione di cassa	NO
---------------------------------	----

<i>Risultato di amministrazione di cui:</i>	2023
Parte accantonata	185.183,40
Parte vincolata	7.641,60
Parte destinata agli investimenti	23.464,80
Per fondo ammortamento	0,00
Non vincolato	395.920,90
Totale	612.210,70

5 - Utilizzo avanzo di amministrazione

	2023
Reinvestimento quote accantonate per ammortamento	
Finanziamento debiti fuori bilancio	
Salvaguardia equilibri di bilancio	
Spese correnti non ripetitive	
Spese correnti in sede di assestamento	
Spese di investimento	
Estinzione anticipata di prestiti	
Totale	

6 - Gestione dei residui

6.1 – Totale residui di inizio mandato

<i>RESIDUI ATTIVI 2023</i>	<i>Iniziali</i>	<i>Riscossi</i>	<i>Maggiori</i>	<i>Minori</i>	<i>Riaccertati</i>	<i>Da riportare</i>	<i>Residui provenienti dalla gestione di competenza</i>	<i>Totale residui di fine gestione</i>
	<i>a</i>	<i>b</i>	<i>c</i>	<i>d</i>	<i>e = a + c - d</i>	<i>f = e - b</i>	<i>g</i>	<i>h = f + g</i>
Titolo 1	256.263,54	71.360,21	0,00	106.273,14	149.990,40	78.630,19	243.938,06	322.568,25
Titolo 2	136.182,23	72.802,19	0,00	19.864,73	116.317,50	43.515,31	193.259,01	236.774,32
Titolo 3	114.936,80	84.759,58	196,44	14.115,51	101.017,73	16.258,15	108.075,82	124.333,97
Titolo 4	637.551,00	94.942,71	0,00	0,00	637.551,00	542.608,29	510.168,54	1.052.776,83
Titolo 5	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Titolo 6	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Titolo 7	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Titolo 9	1.208,00	848,00	0,00	0,00	1.208,00	360,00	84,00	444,00
Totale	1.146.141,57	324.712,69	196,44	140.253,38	1.006.084,63	681.371,94	1.055.525,43	1.736.897,37

<i>RESIDUI PASSIVI 2023</i>	<i>Iniziali</i>	<i>Pagati</i>	<i>Minori</i>	<i>Riaccertati</i>	<i>Da riportare</i>	<i>Residui provenienti dalla gestione di competenza</i>	<i>Totale residui di fine gestione</i>
---------------------------------	-----------------	---------------	---------------	--------------------	---------------------	---	--

	<i>a</i>	<i>b</i>	<i>d</i>	<i>e = a - d</i>	<i>f = e - b</i>	<i>g</i>	<i>h = f + g</i>
Titolo 1	876.880,47	645.583,56	54.960,62	821.919,85	176.336,29	524.034,80	700.371,09
Titolo 2	363.785,85	317.798,15	0,00	363.785,85	45.987,70	399.096,85	445.084,55
Titolo 3	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Titolo 4	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Titolo 5	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Titolo 7	69.275,13	64.902,20	0,00	69.275,13	4.372,93	15.148,16	19.521,09
Totale	1.309.941,45	1.028.283,91	54.960,62	1.254.980,83	226.696,92	938.279,81	1.164.976,73

6.2 - Analisi anzianità dei residui distinti per anno di provenienza

	<i>2020 e precedenti</i>	<i>2021</i>	<i>2022</i>	<i>Totale residui da ultimo rendiconto approvato</i>
Titolo 1	10.083,51	20.418,82	48.127,86	322.568,25
Titolo 2	0,00	9.028,80	34.486,51	236.774,32
Titolo 3	274,21	3.168,35	12.815,59	124.333,97
Titolo 4	43.506,18	43.153,65	455.948,46	1.052.776,83
Titolo 5	0,00	0,00	0,00	0,00
Titolo 6	0,00	0,00	0,00	0,00
Titolo 7	0,00	0,00	0,00	0,00
Titolo 9	0,00	0,00	360,00	444,00
Totale generale	53.863,90	75.769,62	551.738,42	1.736.897,37

	<i>2020 e precedenti</i>	<i>2021</i>	<i>2022</i>	<i>Totale residui da ultimo rendiconto approvato</i>
Titolo 1	75.541,35	15.903,55	84.891,39	700.371,09
Titolo 2	369,29	1.983,49	43.634,92	445.084,55
Titolo 3	0,00	0,00	0,00	0,00
Titolo 4	0,00	0,00	0,00	0,00
Titolo 5	0,00	0,00	0,00	0,00
Titolo 7	4.372,93	0,00	0,00	19.521,09
Totale generale	80.283,57	17.887,04	128.526,31	1.164.976,73

6.3 - Rapporto tra competenza e residui

	<i>2023</i>
Residui attivi titoli I e III	94.888,34
Accertamenti di competenza titoli I e III	2.393.189,06
Rapporto tra residui attivi e accertamenti di competenza titoli I e III	4,000%

7 - Patto di Stabilità interno/Saldo di Finanza Pubblica

L'Ente, all'inizio del mandato amministrativo, risulta soggetto ai vincoli di Finanza Pubblica secondo le vigenti disposizioni di legge.

8 - Indebitamento

8.1 - Situazione indebitamento

2023	
Residuo debito finale	293.949,16
Popolazione residente	3100
Rapporto tra residuo debito e popolazione residente	94,82

8.2 - Evoluzione indebitamento

	2024	2025	2026
Residuo debito (+)	293.949,16	274.720,99	256.209,32
Nuovi prestiti (+)	0,00	0,00	0,00
Prestiti rimborsati (-)	68.922,35	70.539,51	35.955,31
Estinzioni anticipate (-)	0,00	0,00	0,00
Altre variazioni +/- (da specificare)	0,00	0,00	0,00
Totale fine anno	225.026,81	204.181,48	220.254,01

8.3 - Rispetto del limite di indebitamento

Indicare la percentuale di indebitamento sulle entrate correnti di ciascun anno, ai sensi dell'art. 204 del TUEL:

	2023	2024	2025	2026
Quota interessi	14.414,36	13.650,00	12.900,00	11.951,00
Entrate Correnti	2.394.914,77	2.729.573,81	2.834.508,79	2.658.326,61
% su Entrate Correnti	0,602%	0,500%	0,455%	0,450%
Limite art. 204 TUEL	10%	10%	10%	10%

Art. 204 del TUEL: "L'ente locale può assumere nuovi mutui [...] solo se l'importo annuale degli interessi, [...] non supera il 10 per cento delle entrate relative ai primi tre titoli delle entrate del rendiconto del penultimo anno precedente quello in cui viene prevista l'assunzione dei mutui."

8.4 - Utilizzo strumenti di finanza derivata

L'Ente non ha in corso contratti relativi a strumenti derivati.

8.5 - Rilevazione flussi degli strumenti di finanza derivata

L'Ente non ha in corso contratti relativi a strumenti derivati.

9 - Conto del patrimonio in sintesi

Si riportano di seguito i dati del Conto del Patrimonio attivo e passivo relativi all'ultimo Consuntivo del Bilancio dell'Ente, come previsto dall'art. 230 del TUEL.

2023			
<i>Attivo</i>	<i>Importo</i>	<i>Passivo</i>	<i>Importo</i>
Crediti vs.lo stato ed altre amministrazioni pubbliche per la partecipazione al fondo di dotazione	0,00	Patrimonio netto	8.939.475,91
Immobilizzazioni immateriali	12.690,83	Fondi per rischi ed oneri	31.473,40
Immobilizzazioni materiali	13.281.097,59		
Immobilizzazioni Finanziarie	2.392.502,82		
Rimanenze	0,00	Trattamento di fine rapporto	0,00
Crediti	1.579.776,88	Debiti	1.014.001,43
Attività finanziarie che non costituiscono immobilizzi	0,00		
Disponibilità liquide	552.290,31		
Ratei e risconti	0,00	Ratei e risconti e contributi agli investimenti	7.833.407,69
Totale	17.818.358,43	Totale	17.818.358,43

10 - Conto economico in sintesi

2023	
<i>Conto economico</i>	<i>Importo</i>
Componenti positivi della gestione	3.314.925,10
Componenti negativi della gestione	2.574.361,61

Proventi ed oneri finanziari	66.192,43
Proventi da partecipazioni	80.606,48
Altri proventi finanziari	0,31
Interessi ed altri oneri finanziari	14.414,36
Rettifiche di valore attivita' finanziarie	0,00
Rivalutazioni	0,00
Svalutazioni	0,00
Proventi ed oneri straordinari	-63.424,23
Proventi straordinari	76.829,15
Oneri straordinari	140.253,38
Imposte	41.908,28
Risultato dell'esercizio	701.423,41

11 - Riconoscimento debiti fuori bilancio

	2023
Debiti fuori bilancio riconosciuti e finanziati	0,00
Debiti fuori bilancio in corso di riconoscimento	0,00
Debiti fuori bilancio riconosciuti e in corso di finanziamento	0,00

12 - Spesa per il personale

12.1 - Andamento della spesa del personale

	<i>Impegnato 2023</i>	<i>Assestato 2024</i>	<i>Assestato 2025</i>	<i>Assestato 2026</i>
Importo limite di spesa (art. 1, c. 557 e 562 della L. 296/2006)				
Importo spesa di personale calcolata ai sensi dell'art. 1, c. 557 e 562 della L. 296/2006				
Rispetto del limite				
Spese di personale	628.542,44	673.402,93	623.056,00	619.424,00
Spese correnti	2.217.451,77	2.826.423,63	2.232.232,00	2.228.451,00
Incidenza delle spese di personale sulle spese correnti	28,000%	24,000%	28,000%	28,000%

12.2 - Spesa del personale pro-capite

	2023
Spese personale	628.542,44
Abitanti	3100
Costo personale pro-capite	202,76

12.3 - Rapporto abitanti/dipendenti

2023	
Abitanti	3100
Dipendenti	14
Rapporto abitanti/dipendenti	221,43

12.4 – Lavoro flessibile

All'inizio del mandato amministrativo risultano rispettati i limiti di spesa previsti dalla normativa vigente relativi ai rapporti di lavoro flessibile instaurati dall'amministrazione.

12.5 -Spesa per lavoro flessibile

	2023	2024 previsione	2025 previsione	2026 previsione
Spesa per lavoro flessibile (limite di spesa € 35.297,90)	€ 34.089,91	€ 25.000,00	€ 25.000,00	€ 25.000,00

12.6 - Limiti assunzionali aziende speciali e Istituzioni

I limiti assunzionali di cui ai precedenti punti sono stati rispettati dalle aziende speciali e dalle Istituzioni.

12.7 - Fondo risorse decentrate

	2023
Fondo risorse decentrate	€ 62.135,95

12.8 – Esternalizzazione servizi

L'Ente adotta congrui provvedimenti per l'acquisto sul mercato di servizi, originariamente prodotti al proprio interno, ottenendo conseguenti economie di gestione e adottando le necessarie misure in materia di personale, come previsto dall'art. 6 bis del D.Lgs 165/200.

L'Ente adotta lo strumento di programmazione di cui all'art. 37 del d.Lgs. n. 36/2023, ex art. 21 del D.Lgs. n. 50/2016: "Programma triennale degli acquisti di beni e servizi.

PARTE IV – AZIONI CHE SI INTENDE INTRAPRENDERE PER CONTENERE LA SPESA

La necessità di un'analisi puntuale dei meccanismi che incidono sull'andamento della spesa pubblica e l'esigenza di individuare interventi mirati al suo contenimento e ad una progressiva riqualificazione hanno assunto negli ultimi tempi, un rilievo via via crescente nelle decisioni di finanza pubblica, divenendo tema fondamentale della politica finanziaria e di bilancio ancor più stringente alla luce del percorso di consolidamento dei conti pubblici necessario ai fini del rispetto degli obiettivi finanziari concordati in sede europea.

Al fine di perseguire gli obiettivi di finanza pubblica sono state pertanto introdotte dal Governo, negli ultimi anni, diverse misure di contenimento che stabiliscono per le Amministrazioni dei limiti per alcune tipologie di spesa.

Inoltre, in considerazione delle esigenze di contenimento della spesa pubblica e nel rispetto dei principi di coordinamento della finanza pubblica, è stato avviato dal Governo un programma straordinario di analisi e valutazione della spesa, denominato "spending review" per comprendere come vengono spese le risorse.

La legge di Bilancio 2024 ha previsto che Comuni, Province e Città Metropolitane assicurino un contributo alla finanza pubblica di 250 milioni di euro annui per il periodo dal 2024 al 2028.

A fronte pertanto della riduzione delle risorse disponibili e dei limiti di spesa già imposti dalla legge, si intraprenderanno azioni più che altro al fine di monitorare la qualità della spesa e rimodularla, se necessario, in base alle esigenze che, con il tempo, si sono manifestate con particolare enfasi in alcuni settori dell'organizzazione.

Inoltre verranno impartite al personale direttive necessarie al contenimento della spesa corrente in particolar modo al contenimento della spesa derivante dall'acquisto di carta e ricambi per stampanti e fotocopiatrici, nell'ottica del processo di digitalizzazione della Pubblica Amministrazione.

PARTE V – ORGANISMI CONTROLLATI

1 – Liquidazione di società e partecipazioni

L'Ente, a partire dal 2010, non ha più costituito società e ha contestualmente messo in liquidazione società già costituite, rendendosi disponibile alla cessione delle relative partecipazioni, come previsto dall'art. 14, comma 32 del D.L. 31 maggio 2010, n. 78, così come modificato dall'art. 16, comma 27 del D.L. 13/08/2011 n. 138 e dell'art. 4 del D.L. n. 95/2012, convertito nella legge n. 135/2012.

2 – Vincoli di spesa

L'Ente, pur non avendo il controllo diretto su società di cui all'art. 18, comma 2 bis del D.L. 112 del 2008, vigila congiuntamente agli altri Enti locali soci, sul rispetto dei vincoli di spesa di cui all'articolo 76 comma 7 del D.L. 112/2008, esclusivamente in sede assembleare non avendo alcun componente nominato negli organi di direzione.

3 – Misure di contenimento delle spese di personale

L'Ente non detiene partecipazioni per le quali sia attivabile il controllo analogo diretto.

4 - Organismi controllati

Come previsto dall'art. 3 commi 27, 28 e 29 della legge n. 244 del 27/12/2010, l'Ente ha approvato una delibera con cui ha provveduto ad definire le società partecipate, controllate e gli Enti strumentali facenti capo al gruppo Amministrazione Pubblica:

Delibera della Giunta Comunale n. 122 del 28/12/2017: Individuazione dei componenti del Gruppo amministrazione Pubblica (GAP) del Comune di Perosa Argentina e del perimetro di consolidamento;

Delibera della Giunta Comunale n. 11 del 01/02/2018: Individuazione dei componenti del Gruppo amministrazione Pubblica (GAP) del Comune di Perosa Argentina e del perimetro di consolidamento-Correzione errore materiale sull'elenco B approvato con deliberazione della G.C. n. 122 del 28/12/2017.

Denominazione	Attività svolta	% partecipazione Comune aggiornata al 31/12/2016	% partecipazione pubblica
Consorzio per il Bacino Imbrifero Montano del Pellice (BIM Pellice)	Il Consorzio ha per scopo l'attribuzione a un fondo comune delle somme derivanti dal sovra canone che i concessionari di derivazione acqua per produzione di forza motrice sono tenuti a corrispondere e l'impiego delle somme stesse a beneficio di tutti i consorziati a favore del progresso economico-sociale delle popolazioni. Inoltre è facoltà del Consorzio realizzare opere di sistemazione montana di competenza dei Comuni consorziati	3,33% diretta	100%
Consorzio Acea Pinerolese	È l'ente strumentale dei comuni consorziati per i quali esercita le funzioni di governo relative all'organizzazione dei servizi di gestione dei rifiuti nonché le funzioni amministrative inerenti la proprietà degli impianti, delle reti e delle altre dotazioni necessarie all'esercizio dei servizi pubblici locali di rilevanza imprenditoriale da porre a disposizione dei gestori di reti e servizi.	3,85% diretta	100%
ATO 3 – Autorità d'ambito Torinese	Organizzazione servizio idrico integrato	0,20% diretta	100%
Acea Pinerolese Industriale S.P.A.	Gestisce sul territorio servizi nei settori ambiente, energia, acqua e altri servizi inerenti la gestione del territorio	3,85% diretta	100%
Acea Pinerolese Energia S.R.L.	Svolge attività di vendita di gas metano anche a favore del Comune di Perosa Argentina e fornisce servizi energia per grandi utenze in gestione calore	3,85% diretta	100%
Acea Servizi Strumentali territoriali S.R.L.	Fornisce ai Comuni soci servizi strumentali di assistenza tecnica specializzata. Per il Comune di Perosa Argentina fornisce il servizio gestione calore.	3,85% diretta	100%
Società Metropolitana Acque Torino S.P.A.	Gestione del servizio idrico integrato nonché attività ad esso connesse compresi studio, progettazione e realizzazione impianti specifici sia direttamente che indirettamente	0,00008% diretta	100%

5 - Cessione di società e partecipazioni

Non sono stati adottati nel corso del mandato precedente provvedimenti per la cessione a terzi di società o partecipazioni in società aventi per oggetto attività di produzione di beni e servizi non strettamente necessarie per il perseguimento delle proprie finalità istituzionali (art. 3, commi 27, 28 e 29, legge 24 dicembre 2010, n. 244). Non ne sono previsti per il mandato 2024/2029

Tale è la relazione di inizio mandato del Comune di Perosa Argentina, redatta ai sensi dell'art. 4 bis D.Lgs. 149/2011, predisposta, per gli aspetti finanziari e contabili, dal Responsabile del Servizio Finanziario Sig.a Silvia TROMBOTTO e che sarà pubblicata sul sito istituzionale del Comune.

Sulla base delle risultanze di questa relazione, il sindaco in carica ritiene che non sia necessario ricorrere alle procedure di riequilibrio finanziario.

Lì 27/08/2024

IL SINDACO

prof.ssa Nadia BRUNETTO
